

La progettazione dell'edificio 4.0

Roma 4 giugno 2019

Presso ACER Via di Villa Patrizi, 11 – Roma

Organizzato da



Anitec-Assinform

Promosso da

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

In collaborazione con



Resoconto

Martedì 4 giugno si è svolta la prima tappa del Roadshow Smart Building 2019: **"La progettazione dell'edificio 4.0"** ospitata nella sede di ANCE ROMA-ACER.

- Ad aprire la giornata, l'intervento del Presidente ANCE ROMA - ACER, Nicolò Rebecchini che ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa come contributo per l'evoluzione del nostro settore. «Un settore che ancora fatica a comprendere cosa vuol dire fare innovazione tecnologica, all'interno delle realtà immobiliari» ha affermato il Presidente Rebecchini. «Come Associazione Costruttori Edili di Roma e Provincia, stiamo facendo tante iniziative simili per far comprendere come la digitalizzazione significhi connettersi con il mondo» ha concluso Rebecchini.
- Il Presidente di ANITEC-ASSINFORM, Marco Gay ha sottolineato che oramai gli edifici - residenziali, commerciali e per le comunità - devono essere concepiti come l'ultima tratta della rete digitale diffusa che si va sviluppando nel nostro Paese. Se vengono progettati edifici che permettano al loro interno il più ampio sviluppo di servizi digitali si crea valore per i cittadini, le pubbliche amministrazioni, imprese e professionisti, con conseguente sviluppo del mercato.
- Luca Baldin di Smart Building Italia e coordinatore dei lavori, ha presentato il mercato della smart home, un mercato che nel 2018 valeva 380 mln di euro (il 52% in più rispetto al 2016, secondo uno studio condotto dal Politecnico di Milano).

Baldin ha inoltre illustrato i driver principali della smart home (risparmio energetico, comfort abitativo e home speaker) e ha fatto presente come la casa connessa - in rete - sia diventata un fattore strategico del comfort abitativo. «Oramai l'edificio è un generatore di big data il cui valore di mercato in Europa raggiunge i 60 mld, quindi non si può pensare di avere smart cities, senza case on-line» ha detto. Un asset strategico è la velocità di connessione: «Se si pensa che a Tokyo le Olimpiadi saranno trasmesse in 8K e in Italia per scaricare un film da 5G ci vogliono 45 minuti, appare evidente che serve l'infrastrutturazione per portare la banda ultra larga nelle nostre case» ha concluso.

I RELATORI - PRIMA PARTE

- Pasquale Iacovone di Archiportale ha esposto invece “I nuovi paradigmi della progettazione impiantistica BMS e BEMS”. Per BMS s'intende il Building Management System: un sistema di controllo e gestione che consente di monitorare gli impianti e le apparecchiature meccaniche ed elettriche con la possibilità di gestirle, in loco o in remoto. Il Building Energy Management System (BEMS) è un sistema di controllo dedicato all'ottimizzazione dei consumi energetici e capace di ridurre l'inquinamento ambientale e migliorare la qualità dell'ambiente interno delle nostre case.
- Pasquale Capezzuto, Presidente Associazione Energy Manager ha affrontato il tema della progettazione NZEB: acronimo di Nearly Zero Energy Building, termine utilizzato per definire un edificio il cui consumo energetico è quasi pari a zero. «Non c'è più tempo - ha affermato - la strada giusta per lo sviluppo sostenibile delle nostre città è la decarbonizzazione. Entro il 2030 secondo la direttiva europea bisognerà ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 40 %. Come fare? Realizzando edifici energeticamente efficienti, monitorati e connessi, in linea con i protocolli internazionali». E ha aggiunto: «Il futuro è la qualità totale declinata in sostenibilità, connettività, adattività che portano al benessere finale degli utenti e al miglioramento della qualità della vita della collettività».
- Mauro Valfredi della Stark Engineering riportando un dato del Politecnico di Milano ha mostrato che uno degli ambiti più interessanti, per ricadute occupazionali e interessi economici, è l'ingegneria del costruito: vale a dire tutte quelle le attività di mantenimento e adeguamento delle prestazioni di un immobile, nel tempo. Nel 2014 infatti nel T.U. dell'edilizia viene introdotta la struttura fisica multiservizio passiva per predisporre gli edifici all'installazione della banda larga. Obiettivi: la libertà per gli utenti di usufruire della connessione elettronica e la riduzione dei costi di collegamento.

- Fabio Checchi Membro del GdL Habitat Digitale di ANITEC ASSINFORM ha parlato di Building Automation che è sempre più presente nelle case e negli uffici grazie alla tecnologia apps-based.
La progettazione 4.0 può creare nuovi scenari e nuove prospettive di business, a beneficio delle aziende e degli utenti e aumentare il valore delle unità immobiliari.
- Alessio Pea di MINNUCCI ASSOCIATI ha presentato "L'As-Built BIM: la piattaforma di Guidonia Montecelio", un progetto per la realizzazione di una piattaforma multifunzionale per il trattamento e il recupero di rifiuti, su un'area di 19.700mq, da realizzare in 10 mesi.
L'utilizzo di un modello Open BIM ha semplificato tutte le fasi del progetto a partire da quella preliminare. Grazie alla visualizzazione del modello virtuale, è stato possibile far comprendere meglio il progetto alla committenza, aiutando il team di lavoro a valutare le possibili criticità e gli interventi tecnici per superarle. Il risultato è stato quello di ottenere una fase esecutiva semplificata e più rapida rispettando i tempi strettissimi richiesti, prevenendo gli errori con l'intercettazione delle interferenze di progetto a monte.

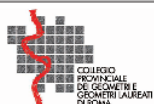
LE AZIENDE PRODUTTRICI – SECONDA PARTE

- Saverio Trovato E&ES Partner Channel BD Team Leader – Italy di HONEYWELL ha raccontato che le nuove tecnologie permettono agli edifici di essere connessi e di rimandare sia dati verso l'esterno che utilizzabili internamente dalle aziende consentendo loro di ottimizzare le scelte di organizzazione degli spazi di lavoro e la gestione del comfort indoor migliorando la salubrità degli ambienti. Inoltre grazie all'uso delle apps i dipendenti vengono coinvolti fornendo in tempo reale il loro feedback. Il risultato è il contenimento dei costi di gestione del patrimonio immobiliare e la soddisfazione finale degli occupanti.
- Paolo Laganà Sales Manager Italy di LOYTEC, azienda viennese, tra i principali fornitori europei di prodotti di controllo intelligenti in rete per l'automazione degli edifici, ha presentato i prodotti di tendenza che utilizzando soluzioni tecnologiche innovative e i protocolli di comunicazione aperti creano la base per una più efficiente integrazione dei sistemi, un maggiore rendimento energetico durante il funzionamento degli impianti e non ultimo la "protezione" degli investimenti in tecnologia.

- Maurizio Pozzati di TELEVES, azienda spagnola che opera nel campo della distribuzione televisiva, hospitality e illuminazione dal 1958, ha ricordato che in base al Decreto Sblocca Italia del 2015, tutti gli edifici di nuova costruzione devono essere equipaggiati con un'infrastruttura fisica multiservizio in fibra ottica e i servizi offerti dall'azienda in tale ambito.
- Uberto Ducci Technical/Sales Training di VIMAR ha parlato di "Home and building automation: efficientamento energetico" e ha spiegato che un sistema integrato e intelligente per l'illuminazione e la termoregolazione dell'edificio, sfruttando i sensori di rilevazione interni o la luce e la temperature esterne, consente un risparmio conseguibile nei costi del 50% nel settore terziario.



Con il patrocinio di



Crediti Formativi

2 CFP Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Roma
3 CFP Ordine dei Periti Industriali di Roma e Provincia

Main Partner

Honeywell

Partner Channel

LOYTEC
A Delta Group Company

Televes

VIMAR
energia positiva

Partner

cellnex

CENTRA LINE
by HANNOVER

SBC
SAR BENTON & BOWLES

TREND

Media Partner

edilportale

BIM.**archiproducts**

Segreteria organizzativa: **Pentastudio** tel. +39 0444 543133 info@smartbuildingitalia.it www.smartbuildingitalia.it